



**APA** *InTour*  
Agenzia Viaggi



**ESCURSIONI con il DANTE BUS**

**APAHOTELS 2011**

**Curatore del Progetto: Prof. Angelo Chiaretti**

Dante Alighieri è universalmente conosciuto come l'autore della "Divina Commedia" e di tutte quelle opere che ci permettono di definirlo "Padre della lingua italiana".

Certamente tanta energia fisica e psichica gli è derivata dall'essere appartenuto al movimento del "Dolce Stil Novo", assieme a Guido Cavalcanti, Lapo Gianni, Francesco da Barberino, Cino da Pistoia e decine di altri intellettuali che miravano ad una diversa concezione del mondo economico, politico, culturale e religioso rispetto a quella gestita dal papa di Roma o dall'imperatore di Germania.

Purtroppo il loro tentativo andò a vuoto e si ritrovarono tutti raminghi per il mondo a provare quanto sa di sale lo pane altrui e quanto è duro calle lo scendere e il salir per l'altrui scale (Paradiso canto XV).

Le Marche sono la terza regione in ordine di importanza nella vita e nelle opere di Dante Alighieri: le località toccate e citate vanno **da URBINO a FIOREZZUOLA DI FOCARA, da GRADARA a PESARO, da FANO a FONTE AVELLANA, da SENIGALLIA a CARPEGNA, fino ad ASCOLI, FERMO, CAMERINO, ANCONA ED ALTRE.**

Le occasioni per recarvisi furono delle più varie: dall'incontro con la grande Famiglia dei Montefeltro, alla navigazione fra Ravenna e Ancona, anche per imbarcarsi verso il Medio Oriente, dallo studio delle parlate locali fino al reclutamento di armati per tentare il rientro in Firenze, dopo la cacciata del 1302.

La fondazione di un Centro di studi danteschi (espressione del "Centro Dantesco San Gregorio in Conca") presso "Agririo" di Tavullia, inaugurato dal conte Pier Alvisè Serego degli Alighieri, ultimo discendente del Poeta, è corrisposta ad una precisa strategia di divulgazione della conoscenza circa la vita e le opere di Dante Alighieri, al fine di farne un uomo vivo (come disse Giovanni Papini) e non imbalsamato sul piedistallo dei monumenti oppure nelle opere critiche dei filologi.

La magica invenzione, poi, della prima CATTEDRA DANTESCA AMBULANTE, montata su una treggia agricola fornirà lo spunto per consolidare tale ottica.



## ITINERARI DANTESCHI IN VALFOGLIA

### CARPEGNA

Il monte Carpegna, in età romana, era ritenuto sede degli Dei, tanto che gli venne assegnato il nome di "Mons Olympus" od anche "Mons Maius".

Dalle sue pendici nasce il Fiume Conca, che crea l'omonima valle e sfocia nel porto di Cattolica. Sul Carpegna si sono formate le più antiche e celebri famiglie di Medioevo e Rinascimento: Malatesta, Montefeltro e, appunto, Carpegna, che ancora esistono.

Dante Alighieri, il cui volto è leggibile nel profilo dei monti, cita Guido di Carpegna nel canto XIV del "Purgatorio":

*Ov'è il buon Lizio ed Arrigo Mainardi,  
Pier Traversaro e Guido di Carpigna?  
O Romagnoli tornati in bastardi !*

### FIORENZUOLA DI FOCARA

Deve la sua notorietà al fatto di aver ospitato Dante Alighieri in casa del fornaio del paese: affacciato alle sue mura alte e poderose ed ai piedi del secolare campanile (forse un'antica torre d'avvistamento), il Poeta poté provare l'emozione delle forti folate di vento che sferzano il promontorio su cui sorge il castello e generano nel mare le più incredibili e pericolose correnti che tanto lo impressionarono:

*Quel traditor che vede pur con l'uno e tien la terra che tale qui meco  
vorrebbe di vedere esser digiuno, farà venirli a parlamento seco  
poi farà sì che al vento di Focaia non sarò lor mestier voto né preco "*

### GRADARA

Il castello e la rocca di Gradara vivono nei cuori degli innamorati di tutto il mondo, perché qui sbocciò e qui si consumò il tragico amore di Paolo de' Malatesti e Francesca da Polenta (più conosciuta come Francesca da Rimini), i cognati-amanti resi eterni da Dante Alighieri nel canto V dell'Inferno:

*Quando leggemmo il disiato riso  
esser baciato da cotanto amante,  
questi, che mai da non fia diviso,  
"la bocca mi baciò tutto tremante "*

Nel porticato cortile d'onore, nella camera di Francesca, dove si può ancora osservare la botola che fu fatale a Paolo, oppure nella Sala di Giustizia, in cui ammirare la pala dipinta da Giovanni Santi (padre di Raffaello Sanzio), si respira l'atmosfera ideale per tenere una "Lectura Dantis" sui rapporti fra

l'Alighieri e la Romagna oppure su Dante e l'amore cortese in relazione a questa vicenda amorosa.

### **MONTECERIGNONE**

La sua superba rocca e la maestosa corona delle montagne circostanti richiamano alla mente la figura di Uguccione della Faggiola (sec.XIII), il celebre condottiero ghibellino, cui sembra che Dante Alighieri volesse dedicare l'Inferno in segno di gratitudine per essersi schierato dalla parte di Arrigo VII, imperatore di Germania, sceso in Italia a ridimensionare il potere temporale del papa di Roma. Da non trascurare un visita alla vicina Val di Teva, rinomata per la "Fonte di Priapo", dalla quale scaturiscono secolari acque della virilità!

### **PESARO**

La città non è direttamente citata dall'Alighieri, tuttavia possiede una forte connotazione dantesca poichè vi fu podestà e vi è sepolto quel Gianciotto de' Malatesti, detto lo Sciancato, che Dante assegna alla Caina infernale:

*Amor condusse noi ad una morte.*

*Caina attende chi a vita ci spense.*

### **URBINO**

Urbino è ricordata da Dante per identificare geograficamente il territorio in potere dei conti di Montefeltro. Il personaggio più approfondito è certamente quel Guido da Montefeltro che nel canto XXVII dell'Inferno chiede al Poeta notizie su Urbino e così si presenta:

*Io fui uom d'arme, e poi fui cordigliero,  
credendomi, sì cinto, fare ammenda;  
e certo il creder mio venia intero,  
se non fosse il gran prete, a cui mal prenda!,  
che mi rimise ne le prime colpe;  
e come e quare, voglio che m'intenda.  
Mentre ch'io forma fui d'ossa e di polpe  
che la madre mi diè, l'opere mie  
non furon leonine, ma di volpe.*

### **RIO SALSO DI TAVULLIA**

Presso il Centro del Gusto di "Agririo" è attiva una sede del "Centro Dantesco San Gregorio in Conca". Qui vengono effettuate prestigiose "Lecturae Dantis" (ingresso libero) sulla vita e le opere dell'Alighieri e gustosi appuntamenti gastronomici intitolati "In Coena Dantis de Allegheriis". "Agririo" funziona anche da Centro di Coordinamento dell'intero progetto "Dante Alighieri in Valfoglia"



## LINEE OPERATIVE

- a) **"DANTE BUS"**: un bus (su prenotazione) partirà periodicamente da Pesaro per raggiungere le suddette località. Qui una guida, messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale o dalla Pro Loco ed appositamente istruita dal prof. Angelo Chiaretti, presidente del Centro Dantesco S.Gregorio in Conca, accoglierà i visitatori, evidenziando, fra l'altro, le valenze dantesche della località. Percorsi: (uno per ogni giorno con orario 9,00-16,00 oppure 16,00-23,00)
- b) Pesaro-Fiorenzuola di Focara-Gradara-Mondaino- Rio Salso con "Lectura Dantis su Paolo e Francesca" a Gradara.
- c) Pesaro-Sassocorvaro-Carpegna-Mondaino-Rio Salso con "Lectura Dantis su Guido di Carpegna" nel Teatrino della Rocca di Sassocorvaro.
- d) Pesaro-Urbino-Mondaino-Rio Salso con "Lectura Dantis su Guido da Montefeltro" alla Fortezza Albornoz di Urbino oppure ne l Cortile del Collegio Raffaello, dove fu studente il poeta Giovanni Pascoli (a suo ricordo, grande studioso di Dante Alighieri, verrà letta la poesia "L'aquilone") .
- e) Pesaro-Piandimeleto-Abbazia di S.Girolamo-Mondaino-Rio Salso con Lectura Dantis a S.Girolamo su "Dante e S.Benedetto da Norcia"
- f) Pesaro-Onferno-Montecerignone-Mondaino-Rio Salso con *Lectura Dantis* a Montecerignone su "Dante e Ugucione della Faggiola"

### NOTA

Ogni percorso, dopo aver toccato Mondaino ed aver visitato Il Mulino delle Fosse della Porta di Sotto dove si produce un prestigioso Formaggio di fossa e dove si trova la casa-madre del "Centro Dantesco San Gregorio in Conca" si concluderà all'**AGRIRIO** di Rio Salso di Tavullia (sede di Centro Dantesco), per "*In coena Dantis de Allegheriis*" e provare l'emozione di entrare nella "Cattedra Dantesca Ambulante", unica al Mondo e montata su un'antica treggia da campagna. Resta da decidere se i turisti dovranno pagare i biglietti d'ingresso nei musei, mentre sarà a loro carico la "Cena Dantesca".(vedi Menu allegato).  
Amministrazione Provinciale e Associazione Albergatori di Pesaro, curano il PIANO DI COMUNICAZIONE delle giornate.

- **"GUSTA LA VALFOGLIA"**: A tutti i partecipanti alle escursioni verrà consegnato un coupon per partecipare al " Concorso: vinci la Valfoglia". Ai più fortunati verranno donati prodotti tipici locali.

- **SERATE DANTESCHE** sono organizzate presso Alberghi e Ristoranti sotto il titolo "*In coena Dantis de Allegheris*", durante le quali verrà servito il Menu direttamente tratto dalla "Divina Commedia".

- **GEMELLAGGIO VALFOGLIA-VALPOLICELLA**: a Gargagnago di Verona, in Valpolicella, vive l'ultimo discendente di Dante Alighieri, il conte Pier Alvisè Serego degli Alighieri, e vi possiede rinomate cantine dove produce i celebri Recioto e Amarone, ma anche più semplici vini rossi e bianchi. Il gemellaggio fra i vini della Valfoglia e della Valpolicella è un'ottima occasione per richiamare turisti e degustatori.

- "**SOCIETA' DANTE ALIGHIERI** " e "**SOCIETA' DANTESCA ITALIANA**": il suddetto Piano viene trasmesso a tutte le sedi della "Dante Alighieri" nel mondo ed a quelle della "Società Dantesca" in Italia.

- **STAMPA DI UN' OPERA RIASSUNTIVA** sulle identità dantesche delle diverse località, a cura del prof. Angelo Chiaretti, presidente del Centro Dantesco S. Gregorio in Conca.

- **CONFERENZA STAMPA**: a Roma presso il Circolo della Stampa Estera e in altra simile prestigiosa sede .



ENRICO ZUFFO N.C.C.  
Noleggio con Conducente  
Autonoleggio



Tel 3391536510  
e.zuffo@email.it